# Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2023 Norme tecniche di coltura > Colture erbacee > PISELLO PROTEICO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	In terreni calcarei soffre di clorosi. Soffre molto i ristagni d'acqua, per cui i terreni troppo argillosi, compatti e freddi sono sconsigliabili. Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 3</i> ".	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturale e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, capezzagne, ecc.). Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 4".	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 5".	
Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina	Nessun vincolo; vedi Norme generali - <i>Capitolo 6</i> '.	
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 7".	
Semina, trapianto, impianto	Consigliabile semina autunno-vernina per fruire delle maggiori risorse idriche Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 8</i> ".	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10%; vedi Norme generali - Capitolo 9'.	
Altri metodi di produzione e aspetti particolari	Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 10".	

# Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2023 Norme tecniche di coltura > Colture erbacee > PISELLO PROTEICO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche di terreno ricavabili da:  • analisi di laboratorio  • consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito https://agri.regione.emil romagna.it/Suoli/".  L'azienda é tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico (vedi Programma per la formulazione del piano di fertilizzazione), oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard (vedi Allegato Scheda Dose Standard N-P-K Pisello proteico). In caso d'utilizzo delle schede Dose standard l'azienda é tenuta a registrare il motivazioni d'incremento o decremento.  Per le semine autunnali è ammessa la distribuzione di 30 kg/ha di N in presemina o no prime fasi vegetative come effetto starter.  Applicazioni in copertura sono ammesse solo se l'inoculazione non si è verificata e le foglie presentano evidenti sintomi di ingiallimento. In questo caso l'apporto di azoto non deve superare i 50 kg/ha di N.  Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> e K.  Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Capitolo 11".		
Irrigazione	Coltura autunno-vernina, pertanto realizzata in asciutta. <i>Di norma non é ammessa l'irrigazione</i> . Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo12</i> ".	
Difesa/Controllo delle infestanti	Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.  Controllo infestanti: è ammesso l'uso dei soli principi attivi indicati nella tabella Controllo integrato delle infestanti.  Difesa: é ammesso l'uso dei soli principi attivi, indicati nella tabella Difesa integrata con le	
Raccolta	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 14</i> ".	

Epoca e densità d'investimento e dose di semina

	Densità d'impianto		
Epoca di semina	(n. piante/m²)	(kg/ettaro)	
Semine autunnali (novembre)	60-70	140-300*	

 $<sup>^{\</sup>ast}$  in considerazione dell'elevata variabilità del peso medio semi si riporta la seguente formula: kg semente per ettaro = numero semi al m² / % germinabilità x peso medio semi (g)/100

# PISELLO PROTEICO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi  Non sono previsti decrementi	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>3,0-5,0 t/ha:</b>	Note incrementi 50 kg/ha di N in assenza di tubercoli radicali del rizobio
	DOSE STANDARD: 30 kg/ha di N;	

	<b>d:</b> ~~	ا: ما مما	
Įυαια	ai co	mpii	azione:

	,	
/	/	

## PISELLO PROTEICO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	apporto di P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> standard in situazione normale per una	Note incrementi
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:		Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,0 t/ha.	50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5,0 t/ha.

## PISELLO PROTEICO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi $\label{eq:continuous} \mbox{Quantitativo di } K_2O \mbox{ da sottrarre (-) alla dose standard:}$	Apporto di <b>K<sub>2</sub>O</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>3,0-5,0 t/ha:</b>	$\begin{tabular}{ll} \textbf{Note incrementi} \\ \textbf{Quantitativo di } \textbf{K}_2\textbf{O} \text{ che potrà essere aggiunto (+) alla} \\ \textbf{dose standard:} \\ \end{tabular}$
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,0 t/ha.	50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5,0 t/ha.